



Consorzio Agrario di Latina

NOTIZIE

Editoriale - Maggio 2015 • Anno II • Numero 1

In questi primi mesi del 2015 l'attività consortile si è concentrata soprattutto negli incontri (per così dire) "sui campi" con gli agricoltori, imprenditori agricoli e cooperative: nel visitare le singole aziende ho ricevuto un'impressione molto positiva, avendo potuto constatare di persona la forza di carattere e la capacità organizzativa degli agricoltori, i quali oggi riescono a difendere tenacemente la loro attività, rendendola competitiva e sufficientemente remunerativa sia pure vivendo le gravi difficoltà in cui versa l'economia dell'Agro Pontino (in linea, del resto, con l'intero Paese). Ritengo, alla luce dell'esperienza sin qui maturata, che la nostra realtà territoriale agricola (forse, migliore di molte altre zone d'Italia) possa superare rapidamente il periodo (in atto) di grave crisi e che gli agricoltori del territorio di Latina sapranno approfondire, nel loro lavoro, la passione e lo spirito di sacrificio che li ha da sempre caratterizzati. Il Consorzio continuerà a perseguire gli obiettivi già segnalati nel numero zero di questo (spero) utile "giornalino", puntando la propria azione soprattutto verso l'obiettivo di ridurre i costi delle forniture, nella consapevolezza che pochi centesimi in meno sui prodotti possono significare per gli agricoltori un vantaggio di non trascurabile rilevanza.

Voglio indirizzare a tutti i lettori un auspicio (che costituisce anche una scommessa): che l'agricoltura pontina sappia superare gli effetti della crisi (di settore) entro la fine dell'Anno 2015.

Ad maiora!

Consorzio Agrario di Latina
Il Commissario Liquidatore
Roberto G. Aloisio



SOMMARIO

- 2** Il Consorzio incontra la regione
- 3** Il mais nell'Agro Pontino
- 5** La sostanza organica
- 7** L'igiene podale nel bovino da latte
- 9** Mercati
- 10** Eventi in nota
- 11** Sapori e tradizioni
- 12** Le nostre sedi



\ Il Consorzio incontra la Regione Lazio \



Il 24 novembre u.s. presso la sede sociale del Consorzio Agrario di Latina, si è tenuta una importante riunione con gli agricoltori a cui ha partecipato tra gli altri, l'assessore regionale alle politiche agricole e forestali **Sonia RICCI**.

Molti i temi trattati; dai problemi dei piccoli agricoltori, a quelli dell'accesso al credito, della valorizzazione dei prodotti sul mercato, a quelli di un maggiore controllo di qualità.

In particolare si è posta l'attenzione sul ruolo della regione Lazio e delle istituzioni per un reale supporto al comparto agricolo che rischia di non farcela di fronte alla grave crisi economica che attraversa il paese.

Il commissario avv. **Roberto G. Aloisio** si è soffermato sul ruolo di supporto del Consorzio Agrario alle aziende agricole con il compito di garantire i migliori prodotti – concimi, sementi, fitofarmaci, mangimi...- a prezzi competitivi e ricercare le migliori condizioni di mercato per la massima valorizzazione delle produzioni dell'agro pontino e della sua eccellenza su scala nazionale ed oltre.

L'assessore **Sonia Ricci** nel plaudire l'iniziativa del consorzio perchè rappresenta comunque un'occasione importante di informazione, si è soffermata sull'impegno che la stessa regione sta portando avanti per una maggiore affermazione del sistema Lazio che dovrà vedere l'agricoltura, non più l'ultima ruota del carro, ma punto trainante dell'intera economia laziale.

L'assessore **Sonia Ricci** nel plaudire l'iniziativa del consorzio perchè rappresenta comunque un'occasione importante di informazione, si è soffermata sull'impegno che la stessa regione sta portando avanti per una maggiore affermazione del sistema Lazio che dovrà vedere l'agricoltura, non più l'ultima ruota del carro, ma punto trainante dell'intera economia laziale.

Il direttore
Ugo Nardini





\ La coltivazione del mais nell'Agro Pontino \

Il mais o granturco ,granone etc., fu conosciuto dagli Europei a seguito della scoperta del nuovo mondo.

A Cuba era denominato maiz. Dal 1500 iniziò a diffondersi nelle zone temperate del vecchio continente e successivamente nel resto del mondo. La peculiarità di questo cereale è la capacità di fotosintetizzare sostanza organica, composti del carbonio, amido in particolare, in quantità superiore per unità di superficie a qualsiasi altro cereale. La disposizione aerea dell'apparato fogliare , per inclinazione ed occupazione efficiente dello spazio, gli consentono di massimizzare l'organizzazione di quantità notevoli di CO₂. Questa, tra l'altro, avviene con un meccanismo foto-sintetico specifico detto C4 che permette di migliorare la fissazione del carbonio, in presenza di umidità elevata del terreno, con produzioni di granella notevoli.

Con le attuali tecniche avanzate di coltivazione, produzioni di 15-18 tonnellate ad ettaro non sono più rare eccezioni.



La farina di mais, nelle sue trasformazioni in pane, polenta ecc , nelle zone del mondo ove prodotta, ha consentito lo sviluppo demografico delle popolazioni, rappresentando la base alimentare disponibile in quantità ed a costi contenuti.

Oggi nel mondo il mais, oltre all'utilizzo per l'alimentazione umana, trova largo impiego principalmente nell'alimentazione zootecnica, sia di monogastrici che di ruminanti nelle diverse forme, granella, farina, trinciato di pannocchia o di pianta intera, derivazioni di lavorazioni ecc.

Negli ultimi anni il mais è stato utilizzato anche per i seguenti scopi:

- previa fermentazione dell'amido, per la produzione di alcool, per uso alimentare e la produzione della birra, per uso energetico, bioetanolo;
- per alimentare biodigestori per la produzione di metano
- per la produzione di biopolimeri da impiegare per la realizzazione di materiali biodegradabili alternativi ai classici film plastici;
- per uso energetico come combustibile per stufe.

Nell'Agro Pontino il mais fu introdotto dai coloni veneti trasferiti in queste zone a seguito della bonifica degli anni trenta.

Le terre , liberate dalle acque , ben si prestavano per clima e disponibilità idrica a questa coltura.

Inizialmente l'impiego prevalente fu per l'alimentazione umana, successivamente , in particolare dal secondo dopo guerra, per l'alimentazione zootecnica.

La coltivazione del mais ha accompagnato l'evoluzione delle produzioni zootecniche della nostra provincia . La forma di utilizzo principale è il trinciato di pianta intera utilizzata durante tutto l'anno negli allevamenti previo insilamento.

Dal 1960 al 1980 l'attività prevalente in cui è stato impiegato è l'ingrasso di bovini da ristallo, dal 1980 al 2000 l'allevamento delle vacche da latte, mentre dal 2000 ad oggi prevale l'utilizzo e la diffusione negli allevamenti di bufale da latte.

Il limite della coltivazione del mais nella ns provincia è rappresentato dagli alti costi dell'energia necessari per l'irrigazione, principale costo di produzione, rispetto ad altre zone, ad esempio il nord est, dove la falda superficiale rende meno indispensabile gli interventi irrigui, permettendo di conseguire notevoli risparmi.

Nonostante ciò il mais nel nostro areale interessa una superficie variabile dai 4000 ai 6000 Ha, oltre gli impieghi illustrati, negli ultimi tre-quattro anni, una parte viene utilizzato come biomassa destinata alla produzione di metano nei biodigestori.

Il Consorzio Agrario di Latina commercializza tutti i mezzi tecnici utili alla coltivazione del mais. Semi, fertilizzanti, prodotti per la difesa, delle più importanti aziende che operano a livello nazionale ed internazionale , con l'ausilio di uno specifico servizio di assistenza tecnica.

Infine il Consorzio Agrario di Latina , presso il centro del Piccarello , dispone di un moderno impianto di essiccazione e stoccaggio del mais per la commercializzazione del prodotto.

Dott. Giuseppe Censi
Dirigente Addetto Serv. Commerciale



S.I.S.
Società Italiana Sementi S.p.A.

PER COLTIVARE IL FUTURO, LA SOSTENIBILITÀ È IL NOSTRO ORIZZONTE.

**UNIMER: fertilizzanti ecologici efficaci,
sicuri e rispettosi dell'ambiente.**

Da sempre l'impegno di UNIMER è far crescere l'agricoltura in armonia con la natura. Una dedizione costellata di continue **innovazioni per esaltare ogni raccolto e preservare l'ecosistema**, che trova massima espressione nel progetto **Combi Mais Idrotechnologies**.

L'iniziativa, promossa dal Centro Studi Innovagri, vede **UNIMER partner tecnico per l'area nutrizione**, con il suo concime organo-minerale **AZTECO 10.5.15** della linea **AVANTAGE** a supporto della produttività sostenibile del mais.



qualità a tutto campo

UNIMER è partner tecnico del progetto Combi Mais Idrotechnologies

Con il patrocinio di

Promosso da



Gli altri partner del progetto: SYNGENTA, NETAFIM, KUHN, SAME DEUTZ-FAHR, BANCA POPOLARE DI LODI.

Per maggiori informazioni www.combimais.com



\ Difesa e Nutrizione \

IL RUOLO DELLA SOSTANZA ORGANICA NEL TERRENO FERTILITÀ DEL SUOLO, RISCHIO DI STERILITÀ ED INQUINAMENTO

La diffusione della fertilizzazione minerale, unita alle pratiche di agricoltura intensiva - c.d. da reddito - a partire dal secondo dopoguerra, hanno portato al progressivo impoverimento dei suoli agrari, pregiudicando, talvolta in modo irreversibile, il c.d. sistema suolo.

Si stima che dal 1984 ad oggi siano stati **persi milioni di ettari di superficie coltivabile**, con un trend pari a circa 12 mln di ettari /anno. I danni alla struttura fisica del terreno, gli squilibri nella sua composizione chimica e le alterazioni dell'attività microbiologica, possono essere compensati esclusivamente con il giusto apporto di sostanza organica umificata.



In questo scenario, **la diversificazione delle gestioni agricole costituisce una preziosa risorsa.**

Nella fattispecie, assumono un ruolo fondamentale le nuove pratiche agronomiche indirizzate all'apporto ponderato di sostanza organica alle terre coltivate.

Ne consegue che il giusto apporto quantitativo e qualitativo di s.o. è l'unica strada per mantenere il sufficiente livello di fertilità e contrastare i fenomeni di stanchezza del terreno.

Le deiezioni di erbivori, in particolare di ruminanti ed equini, mescolate alla lettiera di paglia utilizzata nel loro allevamento, costituiscono la migliore materia prima per l'ottenimento di "ottimo letame umificato" [c.d. stallatico] da sempre considerato l'ammendante agricolo per eccellenza dato il suo effetto riparatore sul terreno. Fortunatamente, l'industria dei fertilizzanti ha da tempo messo a punto tecniche di compostaggio che permettono di produrre letame umificato di alta qualità, essiccato e pellettato per facilitarne le operazioni di spandimento.

Nonostante la recente diffusione dell' utilizzo di ammendanti provenienti dal compostaggio di rifiuti organici urbani, anch'essi pellettati, o di letame fresco non umificato, [pratiche agronomiche talvolta inefficaci per le incostanti matrici di provenienza e la disomogeneità dei prodotti finiti] **il Consorzio Agrario di Latina, ha selezionato i propri fornitori scegliendo di distribuire massivamente solo ammendanti di alta qualità, ottenuti esclusivamente da letame bovino ed equino.**

La collaborazione in esclusiva con società leader, che certificano a più livelli le caratteristiche dei propri prodotti e la tracciabilità delle materie prime utilizzate, permettono all'agricoltura Pontina, ed in particolar modo ai clienti del Consorzio Agrario di Latina, standard produttivi qualitativamente elevati e assolutamente eco-compatibili.

Roberto Tempesta
Uff. Fertilizzanti



FERTENIA srl: INDUSTRIA FERTILIZZANTI SPECIALI E BIOLOGICI
Via Luca Giordano, 12 - 84092 Bellizzi (SA) - ITALIA
Tel: 0828.354461 - Fax 0828.355980
e-mail: info@fertenia.com - portale internet: www.fertenia.com
Iscrizione al Registro dei Fabbricanti di Fertilizzanti n°223/07
Membro AIF (Associazione Italiana Fertilizzanti)

Dalla natura... alla natura

TEQUIL DI FERTENIA, PARTNER IDEALE DI NEMATOCIDI E FUMIGANTI

FERTENIA si contraddistingue, nel panorama delle società produttrici di fertilizzanti speciali, per la **scelta innovativa** delle materie prime utilizzate: estratti e macerati di erbe, idrolizzati proteici di origine vegetale, oli essenziali di origine vegetale.

“Un mondo tutto nuovo”. Questo lo slogan che caratterizza il lancio della nuova linea specialistica **NUTRALIA**.

I prodotti di questa gamma ben si integrano con i programmi di difesa chimica, consentendo approcci e tecniche alternative in grado di *ridurre la dipendenza dall'utilizzo di fitofarmaci* come anche sancito dalla Direttiva CE 128/2009, **ottimizzando la gestione dei dosaggi con riduzione dei residui**.



Prodotto di punta sicuramente è il **TEQUIL MULTI**, unico nel panorama dei mezzi tecnici per l'agricoltura, in quanto grazie ai suoi costituenti a base di estratti vegetali (tra cui l'estratto acquoso di *Quillaja saponaria*):



- **VIGORIZZA E RINFORZA L'APPARATO RADICALE** rendendolo più resistente agli attacchi dei parassiti della rizosfera tellurica (nematodi e patogeni del suolo) : Una corretta metodologia applicativa ha permesso di **MANTENERE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI DANNO (IMI TRA 2 E 3 DELLA SCALA LAMBERTI) LE POPOLAZIONI DEI NEMATODI FITOPARASSITI**.
- **ESERCITA UN'IMMEDIATA AZIONE BIOSTIMOLANTE SULL'APPARATO RADICALE** favorendo l'emissione rapida di nuove radici e l'allungamento di quelle esistenti (**azione auxino-simile**).
- **DETERMINA EVIDENTI INCREMENTI PRODUTTIVI**, grazie all'effetto biostimolante.
- Possibilità di **UTILIZZARE IL TEQUIL MULTI DURANTE TUTTO IL CICLO VEGETATIVO** da solo o in uso sinergico con nematocidi di sintesi, microrganismi e con altre pratiche ecocompatibili (solarizzazione, sterilizzazione con vapore, portainnesti tolleranti i nematodi, etc..).
- **NESSUN TEMPO DI CARENZA**.

L'uso sinergico con **FOSFO'ZIN 3.40** (fosfito di zinco 3.40 + 7 zn) ha esaltato le performance del prodotto sia per la **presenza di P₂O₅ sotto forma di ione fosfito** che induce la pianta a produrre maggiori quantità di fitolessine (sostanze naturali con funzione di autodifesa), sia **per la presenza di zinco**, ione catalizzatore della sintesi del triptofano, amminoacido precursore dell'acido indolacetico, sostanza auxinica naturale regolatrice della crescita, che stimola l'accrescimento radicale.



Per info: **Dott.Agr. Vittoria Alborino cell. 329 6425442** **Fabio Balzani cell. 335 7890036**

Nutrire e Fortificare le piante... la nostra passione!



\ Zootecnia \

L'igiene podale del bovino da latte

Tra le patologie zootecniche, quelle podali rappresentano un problema costantemente crescente nelle moderne aziende di bovine da latte.

Le conseguenze negative che esse generano riguardano diversi aspetti dell'allevamento, in particolare i soggetti con casi di affezioni podali evidenziano:

- Un calo della produzione di latte
- Trascorrono meno tempo in mangiatoia (ridotta ingestione)
- Consumano una razione di peggiore qualità, infatti le bovine sane si alimentano per prime, effettuando una selezione degli alimenti
- Calori più complicati da evidenziare ed, in generale, un peggioramento degli indici riproduttivi

Si assiste quindi ad un aumento dell'incidenza di patologie metaboliche classiche del post-partum (chetosi, steatosi), come conseguenza sia della ridotta ingestione che del peggioramento della qualità della razione.

Le recenti problematiche del settore zootecnico hanno portato a sviluppare prodotti che riducano le incidenze di malattie e consentano di abbassare i costi per gli allevatori .

In questa ottica il Consorzio Agrario di Latina da sempre attento alle necessità degli agricoltori, in collaborazione con alcune multinazionali, ha sviluppato una serie di prodotti utili per ridurre gli effetti negativi causati dalle zoppie.

L'importanza della prevenzione delle patologie podali rappresenta la migliore soluzione per limitare i danni causati da queste malattie.

Dott. Emanuele Brunetti
Uff. Mangimi Zootecnia

ECOLAB® **HoofSmart® Bath**

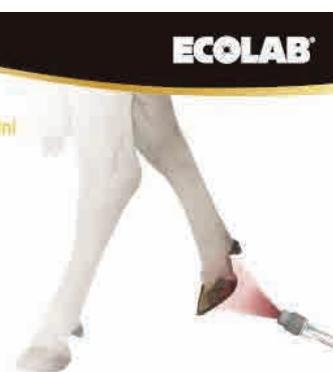
Sanitizzante ad azione prolungata per bagni podali di bovini



HoofSmart® Top

Sanitizzante spray per l'applicazione individuale direttamente sui piedi dei bovini

- ▶ Sanitizzante per la prevenzione delle zoppie di origine infettiva
- ▶ Protegge la cute e rafforza il corneo grazie alla tecnologia CareMatrix™
- ▶ Pronto all'uso, da spruzzare tal quale direttamente sui piedi dei bovini
- ▶ Non contiene rame, formaldeide e sali quaternari d'ammonio



in esclusiva presso il Consorzio Agrario di Latina

ECOLAB



SIGNUM

difende la tradizione

Contro più malattie,
su ancora più colture.

Con 24 colture in etichetta e uno spettro ancora più ampio di malattie controllate, sono sempre di più agricoltori che si affidano alla difesa di **SIGNUM**.

SIGNUM: una scelta per chi vuole certezze.

 **BASF**

We create chemistry



\ Mercati \

POMODORI: CLIMA MITE E PRODUZIONI LOCALI IN RITARDO A SOSTEGNO DEL MERCATO

Come per tutti gli ortaggi del periodo, anche la stagione di commercializzazione dei pomodori sta andando bene, molto meglio che negli anni scorsi.

I quantitativi più limitati e le produzioni locali del Centro e del Nord Italia in leggero ritardo, stanno contenendo le disponibilità di prodotto sul mercato reggendo di conseguenza il buon livello dei prezzi.

A favorire questa dinamica, anche la produzione siciliana – prima produzione a partire – in quanto molto contenuta per il probabile effetto dei ridotti programmi di trapianto, e per via del clima, fino ad oggi piuttosto mite, che ha allungato gradualmente e moderatamente le produzioni senza afflussi improvvisi che avrebbero rischiato di abbattere i prezzi.

La conseguenza di tutti questi fattori è che i prezzi si sono mantenuti su livelli giudicati buoni.

Dal 2012/2013 non si assisteva ad una campagna di orticole invernali così proficua, capace di restituire la giusta marginalità agli imprenditori di settore. Nelle prossime settimane partirà anche la nostra produzione locale che auspichiamo possa conservare il positivo trend dei prezzi.

Il miglioramento genetico delle varietà, con le produzioni italiane che hanno alzato l'asticella verso "l'alta qualità", sono attori principali di un mercato che oggi non perdona, e non lascia spazio ad interlocutori incapaci di accogliere la scommessa di nuove proposte.

Il Consorzio Agrario di Latina, dialogando con le più note aziende costitutrici, nell'ambito delle sementi orticole professionali, è in grado di offrire ai propri clienti tutti i mezzi necessari - tecnici e commerciali - per l'accesso a queste nuove opportunità.

Roberto Tempesta
Uff. Ortoflorovivai



OPENGREEN



Regortek
IL PRIMO BIOINDUTTORE GENOMICO
Ad azione elicitoria

OPENGREEN srl

Via Arti e Mestieri, 8

26030 Gadesco Pieve Delmona (CR) - ITALY

Tel: (+39) 0372 434499 - Fax: (+39) 0372 449223

e-mail: info@opengreen.it



\ Eventi in Nota \

L'orto di San Tommaso

Tra gli eventi in calendario, Il Consorzio Agrario di Latina, in collaborazione con l'Associazione Fossanova Slow Travel e la comunità dei Frati Minori Conventuali, è lieto di contribuire all'abbellimento del verde ornamentale all'interno del complesso Monastico dell'Abbazia di Fossanova. Seguendo l'intenzione di Padre Cristoforo [Parroco dell'Abbazia], verrà recuperato e valorizzato il giardino adiacente la stanza di S. Tommaso.

Con l'impianto di un frutteto di selezioni varietali autoctone, verrà costituita un'area didattica e ricreativa per l'intera comunità parrocchiale con particolare riferimento ai giovani.

Insieme alla comunità locale [dice l'Avv. Roberto G. ALOISIO – Commissario straordinario del Consorzio Agrario di Latina] siamo onorati di partecipare a questo progetto e dare il nostro contributo per preservare e tramandare, ciò che Dio e l'uomo per sua mano, ci hanno consegnato.



Tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare...

**Il tuo 5 X noi vale 1000....
PROGETTI, POSSIBILITÀ, SOSTEGNO E FUTURO**

DONA IL TUO 5 X 1000 PER A.V.A.T.A.R.

C.F. 91132270595



Via Pantani da basso, 15
04019 bgo Hermada – LT
INFO 339-8393160

IBAN – IT 81 U 07017 74160 000000045734



\ Sapori & Tradizioni \

*"Il carciofo dal tenero cuore... si vestì da guerriero,
ispida edificò una piccola cupola..." P. Neruda*

ODE AL CARCIOFO...

DA ARCIMBOLDO A NERUDA, ARTE, SAPORE E TRADIZIONE.

Comunemente detto Carciofo (*Cynara scolymus*), è una pianta erbacea perenne appartenente alla famiglia delle Composite.

La sua origine biologica è riconducibile alla domesticazione del cardo selvatico (*Cynara cardunculus*) essenza nota sin dai tempi dei greci i quali la introdussero in Italia attraverso la Sicilia, regione in cui, ancora oggi, è possibile trovare in uso delle varietà arcaiche.

L'Italia è leader mondiale nella produzione, e tra le varietà più diffuse la migliore è senz'altro il tipo romano. La nostra Provincia, ed in particolare modo il comprensorio di Sezze Romano, ne rappresentano l'eccellenza.

Il clima eccezionale dell'area setina, riparata a nord-est dai Monti Lepini e riscaldata a sud-ovest dalla brezza tirrenica, unito alle caratteristiche esclusive dei terreni di cultura costituiscono gli elementi determinanti per la qualità del carciofo di Sezze.

Il suo gradevolissimo sapore, la sua tipica fragranza, la morbidezza del "cuore", i teneri petali lo rendono apprezzatissimo sulle tavole dei buongustai. Quello di Sezze Romano è tra i più rinomati e prelibati mai prodotti, tanto che, dal 1969, nell'aprile di ogni anno, gli abitanti di Sezze consacrano orgogliosamente il loro "Vegetale Armato" [cit P.N.] richiamando l'attenzione di moltissime persone verso la famosissima "Sagra del Carciofo di Sezze".

A supporto e tutela di tanta eccellenza, per il miglioramento e lo sviluppo delle produzioni, il Consorzio Agrario di Latina rappresenta, senza ombra di dubbio, un partner fondamentale nella fornitura dei necessari mezzi tecnici.



VERTUMNUS –
Giuseppe Arcimboldo – (1590)

Roberto Tempesta

\ I nostri principali partner \





LE NOSTRE SEDI

Aprilia	Via Nettunense – Tel. 06 92704026
Fondi	Via Pantanello, 2 – Tel. 0771 502803
Fossanova.....	Via Marittima, 2 - Pontinia – Tel. 0773 853150
Latina Scalo	Via Cupido - Tel. 0773 632013
Minturno	Via Appia 454 - Tel. 0771 680027
Pontinia.....	Via Tavolato, 37 - 0773 86001
Sezze Scalo	S.S. 156 km 41.900 - Tel. 0773 876098
Latina Garden (zona Piccarello) Latina.....	S.S. 156 km 52.200 - Tel. 0773 614254
Terracina	Via Scifelle - Tel. 0773 703141
B.go Montello	Via Sterpara - Tel. 0773 458064
B.go Montenero (S.Felice Circeo).....	Via Matteotti - Tel. 0773 597189
B.go Sabotino	Via Sabotino - Tel. 0773 648182
B.go Vodice	Via Renibbio - Tel. 0773 531004
B.go Flora (Cisterna)	Via Corridoni - Tel. 06 9608049
Latina Magazzino Centrale	SS Dei Monti lepini km. 52,200 - Tel. 0773 614235

Latina Sicura s.r.l.
Responsabile: Fabio Belardinelli

FATA

Assicurazioni

Agenzia Generale di Latina - FATA Assicurazioni Danni S.p.A. - Cattolica Previdenza

S.S. 156 dei Monti Lepini km 52,200 – 04100 Latina
Tel/Fax 0773.244801 - E-mail: latinasicurasrl@gmail.com

**PRESSO TUTTI I PUNTI VENDITA
DEL CONSORZIO AGRARIO DI LATINA**

pellet e caldaie a biomassa

Tel. 0773 614253
E-mail: ortovivai@caplatina.it



TATANO
energie rinnovabili

